Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di Alessandria

-Alle RSU d’Istituto

-A tutto il personale ATA

-All’Albo Sindacale

Oggetto: prefestivi – ferie – recupero straordinario – riapertura uffici

Egregi Dirigenti,

ci vengono posti con estrema frequenza quesiti o problematiche relative all’applicazione della norma in relazione agli argomenti di cui all’oggetto.

Pur premettendo che la particolarità del momento e l’assenza di univoche indicazioni da parte del Ministero dell’Istruzione creano un certo disorientamento, con la presente intendiamo esprimere la posizione della scrivente O.S. onde evitare l’insorgere di contenziosi a tutela dei diritti dei lavoratori.

**PREFESTIVI**: in molte istituzioni scolastiche della nostra provincia sono state deliberate in avvio dell’a.s. 2019/2020 le chiusure prefestive da parte dei competenti consigli di istituto. Tuttavia, nella fase di emergenza sanitaria in cui siamo tuttora immersi, le chiusure nelle giornate prefestive, seppur deliberate, non hanno potuto trovare applicazione, almeno nei periodi marzo-maggio 2020. E se dovesse continuare la chiusura integrale delle scuole per disposizioni del governo, come è avvenuto finora, anche fino a tutto giugno 2020 le delibere eventualmente riguardanti questo medesimo periodo non avrebbero fondamento giuridico per essere adottate essendone profondamente cambiate le premesse.

La sospensione marzo/giugno ha, poi, fatto saltare il rapporto fra i giorni di lezione e i giorni di sospensione del normale calendario scolastico e con esso quanto deliberato dalle scuole in proposito. Inoltre, la contestuale attivazione del lavoro agile quale modalità ordinaria per le attività di assistenti amministrativi e, in qualche caso, di assistenti tecnici ha creato profonde differenze rispetto le prestazioni di lavoro del personale.

La conseguenza è che, fatte salve le restituzioni da parte del personale ATA delle giornate di chiusura prefestiva deliberate per i periodi settembre 2019 – febbraio 2020, ai Consigli di istituto non rimane che prendere atto della situazione determinatasi dopo il blocco delle attività didattiche a causa della pandemia da COVID-19 ritenendo quelle delibere non più efficaci in quanto riferite ad una situazione ordinaria quando le delibere avevano lo scopo di informare l’utenza dell’avvenuta chiusura dei locali scolastici e della conseguente sospensione dell’ attività lavorativa degli Ata.

Si ritiene, quindi, che a partire da marzo 2020 e fino a diverse disposizioni governative al personale ATA non possa essere chiesta la copertura delle eventuali giornate di chiusura prefestiva ricadenti nell’intero periodo.

**RECUPERO LAVORO STRAORDINARIO**: per quanto riguarda il recupero delle ore lavorate in aggiunta al normale orario di lavoro da parte del personale, esso può avvenire, in base all’articolo 54 del CCNL vigente, solo ed esclusivamente su richiesta del lavoratore sotto forma di riposo compensativo. In nessun caso può essere scalato in modo unilaterale da parte dell’istituzione scolastica. Ci vengono, invece segnalati casi in cui si imponga ai lavoratori che non hanno potuto prestare la loro attività lavorativa in lavoro agile la copertura delle giornate comprese nei provvedimenti governativi con ferie oppure recuperi di ore di straordinario. Si ricorda che lo stesso Ministero ha richiamato l’applicazione dell’art. 1256 del codice civile ritenendo assolta l’obbligazione del lavoratore tant’è che nella FAQ n.12 della pagina Nuovo Coronavirus sul sito istituzionale si afferma

“I provvedimenti di chiusura delle scuole o di sospensione delle attività didattiche avranno conseguenze sulla validità del periodo di formazione e prova del personale scolastico?

I periodi di sospensione "forzata" delle attività didattiche saranno ritenuti validi a tutti gli effetti di legge ai fini del positivo compimento dei periodi di formazione e prova.”

**FERIE ANNO IN CORSO**: per quanto riguarda le ferie restano invariate le regole dell’art 13 comma 11 del CCNL vigente che obbligano il dipendente a fruire di almeno 15 giorni continuativi nel periodo 1° luglio, 31 agosto e gli altri giorni secondo il piano ferie sempre su scelta del personale stesso.

Per quanto riguarda, infine, l’eventuale riapertura degli uffici si fa presente che il DPCM del 17 maggio u.s. ha prorogato la chiusura sino al 14 giugno confermando, inoltre, all’art. 1 comma q l’impossibilità di svolgere riunioni in presenza.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento si porgono cordiali saluti.

Gaetano Piromalli

Coordinatore Provinciale

F.G.U./A.N.P.A Alessandria